



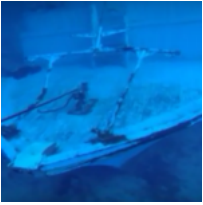
Il 25 dicembre del 1970 la Rai Radiotelevisione ospitò nel suo palinsesto un evento epocale. La prima rete trasmise, in prima serata, *Il Clown* di Federico Fellini, film che la stessa Rai aveva contribuito a produrre. Era una televisione pubblica che produceva cinema e cultura, e che – giustamente – mandava in onda nella fascia oraria di maggior audience i suoi film. Ieri sera, nel ventesimo anniversario della morte del genio di Rimini, del regista più citato ed imitato della storia del cinema, RaiUno ha trasmesso in prima serata la terza puntata della fiction *Una Grande Famiglia 2*, RaiDue ha mandato in onda la sesta puntata del game show condotto da Nicola Savino, *Un Minuto per Vincere*, RaiTre un telefilm.

Delle reti pubbliche, quelle per le quali gli italiani pagano il canone, la sola a non dimenticare l'anniversario è stata, per fortuna, RaiMovie che ha dedicato tutta la programmazione al regista. Con tutto il rispetto per la rete Rai specializzata in cinema, è troppo poco, per una ricorrenza così importante, praticamente ignorata dalle reti storiche della televisione pubblica.

La Rai che promuove cultura è un ricordo di altri tempi. La Rai che dimentica Federico Fellini è semplicemente una vergogna. Ma molto in linea con quella televisione rozza, ignorante e volgare che il Maestro di Rimini immortalò nel suo indimenticabile *Ginger e Fred*.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



• Alla Merlettaia il film-inchiesta di Maggiore sulla tragedia di Lampedusa



Festival del Cinema Indipendente di Foggia

• Vent'anni fa nasceva il Festival del Cinema Indipendente di Foggia



• Cruz e Bardem grandissimi in "Tutti lo sanno" di Asghar Farhadi



• A Laltrocinema il capolavoro di Pippo Mezzapesa:

“Il bene mio”,
invito a
riconnettersi alla
memoria

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 17